



Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L. 228/2012 art. 1 comma 548 – O.C.D. n. 35/2018 – Approvazione del Progetto Esecutivo e indizione della gara di appalto dei lavori di Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041-CUP: **J66C18000720001**

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità / Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Verbale Conferenza dei Servizi
B	SI	Cartaceo office automation	Relazione Generale
C	NO	Cartaceo office automation	Capitolato Speciale di Appalto
D	NO	Cartaceo office automation	Schema contratto
1	NO	Cartaceo office automation	Avviso manifestazione d'interesse
2	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avviso manifestazione d'interesse
3	NO	Cartaceo office automation	Lettera d'invito
4	NO	Cartaceo office au-	Scheda Consorziata

		tomation	
5	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avvalimento art. 89
6	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avvalimento art. 110
7	NO	Cartaceo office automation	Scheda Cooptazione
8	NO	Cartaceo office automation	Lista categorie Lavorazioni e Forniture
9	NO	Cartaceo office automation	DGUE
10	NO	Cartaceo office automation	Dichiarazioni integrative

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*" e considerato che l'articolo 1, comma 548 dispone l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i presidenti delle regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "*Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuita' delle procedure connesse all'attività di ricostruzione*";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, convertito nella L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella L. n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:
è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie ordinanze n. 14 del 26/07/2013, n. 23 del 05/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del

18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 114 del 23/11/2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. n. 35/2013, D.L. n. 4/2014, D.L. n. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

PRESO atto che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei commissari nominati dalla Regione), il Commissario *ad acta* l'Ing. Antonio Cinelli per l'intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra ;

2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, di cui agli atti sopra richiamati, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto "*Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni in Podenzana*";
- 2° lotto "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*";
- 3° lotto "*Realizzazione del muro d'argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*";
- 4° lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*";

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stato rideterminato la durata del mandato del commissario Ing. Cinelli, ha preso atto tra l'altro che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex l. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell'OCDPC 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

DATO ATTO che:

1. con ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della

contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" per € 2.031.998,49 (codice intervento 2012EMS0041);

2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del suddetto intervento;

CONSIDERATO che, al termine del proprio mandato, il Commissario ad acta Ing. Antonio Cinelli ha consegnato, al Settore Assetto Idrogeologico il progetto esecutivo del IV lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*" redatto dall'Ing. Alessandro Missadin giusta ordinativo diretto di spesa del Commissario Ing. Antonio Cinelli n. 18871 del 31/10/2017;

DATO ATTO che con nota prot. regionale n. 488156 del 22 Ottobre 2018 veniva convocata per il giorno 8 Novembre 2018, la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di ottenere i pareri da parte dei diversi Enti per l'approvazione del Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli edifici privati sito in Quartiere Matteotti comune di Aulla*";

DATO ATTO che con note prot. n.ri 516290 del 12/11/2018, 520652 del 14/11/2018 e 527011 del 19/11/2018 è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare il verbale della Conferenza dei Servizi, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14- quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

DATO ATTO CHE la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

CONSIDERATO che con la presente approvazione progettuale si dà atto della necessità di procedere alla occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", limitatamente al periodo di esecuzione dei lavori e che resta pertanto esclusa la necessità di dover procedere all'attivazione delle procedure connesse all'espropriazione per pubblica utilità e preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO, pertanto, che l'approvazione del progetto comporta urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R.762 del 1 agosto 2016.”;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTI i decreti n.ri 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018,183/2019, 6719/2019 e 9713/2019 con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l’Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 65 del 05/06/2019 con la quale è stato dato l'incarico per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 4 del D.M. n. 49/2018 il direttore dei lavori ha rilasciato l’attestazione dello stato dei luoghi, conservata agli atti di ufficio;

CONSIDERATO che al Comune di Aulla competeva l'acquisizione degli immobili oggetto di intervento e che questi, comprensivi di relativo sedime, sono stati consegnati alla Stazione Appaltante, come da documentazione agli atti di ufficio;

VISTO il progetto esecutivo inerente l’intervento di “Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli edifici privati sito in Quartiere Matteotti comune di Aulla”;

CONSIDERATO che per l’elaborazione del Capitolato e la definizione dell’importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all’art. 12 della L.R. n. 38/2007 per le lavorazioni presenti mentre è stata fornita adeguata analisi prezzi per le voci in esso non ricomprese;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico:

Analisi dei Prezzi
Computo Metrico Estimativo
Costi sicurezza
Cronoprogramma
Diagramma di Gantt

Elenco Prezzi
Incidenza Manodopera
Piano di Sicurezza e Coordinamento
Planimetria di cantiere - Tav.01
Planimetria di cantiere - Tav.02
Planimetria di cantiere - Tav.03
Planimetria di cantiere - Tav.04
Quadro economico
Relazione Tecnica Generale
Tav.0.1_Inquadramento Cartografico
Tav.0.2_Stato Attuale-Planimetria Generale
Tav.0.3_Edificio 1_Stato Attuale-Piante Architettoniche
Tav.0.4_Edificio 1_Stato Attuale-Piante Strutturali
Tav.0.5_Edificio 1_Stato Attuale-Prospetti e Sezioni
Tav.0.6_Edificio 2_Stato Attuale-Piante Architettoniche
Tav.0.7_Edificio 2_Stato Attuale-Piante Strutturali
Tav.0.8_Edificio 2_Stato Attuale-Prospetti e Sezioni
Tav.0.9_Edificio 3_Stato Attuale-Piante Architettoniche
Tav.10_Edificio 3_Stato Attuale-Piante Strutturali
Tav.11_Edificio 3_Stato Attuale-Prospetti e Sezioni
Tav.12_Sequenza Demolizione Edifici-Planimetria Generale
Tav.13_Edificio 1-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1a
Tav.14_Edificio 1-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1b
Tav.15_Edificio 1-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1c
Tav.16_Edificio 1-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1d
Tav.17_Edificio 1-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1e
Tav.18_Edificio 1-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 1 e 2
Tav.19_Edificio 1-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 3 e 4
Tav.20_Edificio 1-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 5 e 6
Tav.21_Edificio 1-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 7,8 e 9
Tav.22_Edificio 2-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1a
Tav.23_Edificio 2-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1b
Tav.24_Edificio 2-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1c
Tav.25_Edificio 2-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1d
Tav.26_Edificio 2-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1e
Tav.27_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 1 e 2
Tav.28_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 3 e 4
Tav.29_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 5 e 6
Tav.30_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 7 e 8
Tav.31_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 9 e 10
Tav.32_Edificio 2-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 11,12 e 13
Tav.33_Edificio 3-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1a
Tav.34_Edificio 3-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1b
Tav.35_Edificio 3-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1c
Tav.36_Edificio 3-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1d
Tav.37_Edificio 3-Sequenza Tipo Demolizione per Campata-Fase 1e
Tav.38_Edificio 3-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 1 e 2
Tav.39_Edificio 3-Sequenza Demolizioni in Pianta-Fasi 3, 4 e 5

VISTA la Relazione Tecnica Generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formare parte essenziale e integrante (allegato B);

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto in data 18/09/2018;

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (allegato C) e lo Schema di Contratto (allegato D) relativi al progetto in oggetto, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto per un importo complessivo di € 588.144,60, IVA compresa, così distinto:

QUADRO ECONOMICO

A - IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

A.1 IMPORTO LAVORI A CORPO € 340.874,06
Totale lavori a base di gara € 340.874,06

B - IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

B.1 IMPORTO LAVORI A CORPO € 61.423,38
Totale oneri della sicurezza € 61.423,38

TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A+B) € 402.297,44

C - SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE

C1. Spese tecniche relative alla progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione € 5.022,44

C2. Spese tecniche relative alla direzione dei lavori e assistenza giornaliera e contabilità e coordinamento in fase di esecuzione € 13.250,00

C3. Spese per gli accertamenti di laboratorio e per le verifiche tecniche € 9.800,00

C4. Spese per il collaudo tecnico amministrativo e per gli eventuali collaudi specialistici € 10.060,56

C5. Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art.113 DLGS 50/2016 € 8.045,95

C6. Imprevisti € 26.812,88

Totale somme a disposizione € 72.991,83

D - IVA (22% + accantonamento 25,2%)

D1. Iva sui lavori € 74.922,29

D1.1. Accantonamento Iva 25,2% sui lavori € 10.907,97

D2. Iva su Oneri per la sicurezza € 13.513,14

D2.1. Accantonamento Iva 25,2% su Oneri per la sicurezza € 1.965,55

D3. Iva su voce C1 € 1.104,94

D4. Iva su voce C2 € 2.915,00

D4.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C2 € 424,00

D5. Iva su voce C3 € 2.156,00

D5.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C3 € 313,60

D6. Iva su voce C4 € 2.213,32

D6.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C4 € 391,94

D7. Iva su voce C5 € 1.770,11

D7.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C5 € 257,47

Totale IVA € 112.855,33

TOTALE (A+B+C+D) € 588.144,60

DATO ATTO che il progetto esecutivo è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto tecnico finale rilasciato dal RUP, soggetto verificatore, Ing. Gennarino Costabile, agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 06/12/2018, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Gennarino Costabile, conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che:

- per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c-bis), del D.
- Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs.n. 50/2016;
- l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, avverrà secondo le modalità previste dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018;
- per l'affidamento delle opere è necessario non suddividere l'appalto in lotti visto le caratteristiche delle lavorazioni che si andranno ad eseguire;
- il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario e del luogo di esecuzione dei lavori e, pertanto, si prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide;
- ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli n.ri 61, 36, comma 9, e 79 del D. Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dall'invio della lettera di invito;
- l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;

- l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa e economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,... [omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;
- ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà all'invito di n. 20 operatori economici qualificati, se sussistono, scelti mediante sorteggio attraverso il sistema telematico acquisti regione Toscana - START nel caso in cui le manifestazioni d'interesse siano in numero superiore a quello stabilito;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATA la recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26/09/2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

RILEVATO, quindi, che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto "si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori", nonché in quanto "un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore";

APPURATO, pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 19 del TUE (Trattato sull'Unione Europea), spetta alla Corte di Giustizia pronunciarsi, in via pregiudiziale e conformemente ai trattati, sull'interpretazione del diritto dell'Unione e che, in applicazione di tale previsione, la giurisprudenza costante della Corte di Giustizia afferma che l'interpretazione che la stessa Corte fornisce di una norma di diritto UE, nell'esercizio della competenza attribuitale anche dall'art. 267 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), chiarisce e precisa il significato e la portata della norma stessa come deve o avrebbe dovuto essere intesa e applicata dal momento della sua entrata in vigore;

ACCLARATO, quindi, che l'interpretazione del diritto UE che compete alla Corte di Giustizia ha efficacia vincolante per tutte le autorità, giurisdizionali o amministrative, degli Stati membri e che, pertanto, in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente deve essere, conseguentemente, disapplicata;

VALUTATO, quindi, alla luce di quanto sopra indicato, di stabilire nell'appalto in oggetto un limite alla percentuale di subappalto consentita, stabilita nella misura del 30% dell'importo complessivo, in virtù delle specifiche caratteristiche dello stesso, in particolare, in accordo anche con quanto indicato nell'atto di segnalazione n. 8 del 13 novembre 2019 emanato da ANAC, tenuto conto del fatto che l'appalto prevede una sola categoria prevalente che comporta le necessaria qualificazione dell'operatore per l'intero importo e che il valore economico dell'appalto risulta non particolarmente rilevante e che, dunque, non appare configurabile alcun limite alla partecipazione delle piccole e medie imprese, posto che i requisiti richiesti per la partecipazione consentono un'ampia partecipazione;

CONSIDERATO, pertanto che:

- che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione d'interesse (allegato 1) e la relativa scheda (allegato 2), la lettera di invito (allegato 3), il modello "Scheda consorziata" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 5), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nella lettera di invito (allegato 9), il modello "Scheda dichiarazioni integrative" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e

Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- che la delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 (attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019) prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che ai sensi della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367/2018 sopra citata e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto devono essere pubblicati contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it> mentre la restante documentazione di gara, insieme al presente decreto, verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

RITENUTO di impegnare la somma di € 225 sul capitolo n. 22215 della c.s. n. 5750 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla deliberazione n. 1300 del 20/12/2017;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO che il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 08 novembre 2018 relativa all'intervento “Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli edifici privati sito in Quartiere Matteotti comune di Aulla”, allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale – codice CUP J66C18000720001 e codice CIG 8064832DE4;
2. di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, null'osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

3. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

4. di disporre che copia della presente ordinanza sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza dei servizi;

5. di approvare la Relazione Generale di cui al progetto in oggetto, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B, C e D);

6. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

QUADRO ECONOMICO

A - IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

A.1	IMPORTO LAVORI A CORPO	€ 340.874,06
Totale lavori a base di gara		€ 340.874,06

B - IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

B.1	IMPORTO LAVORI A CORPO	€ 61.423,38
Totale oneri della sicurezza		€ 61.423,38

TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A+B) € 402.297,44

C - SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE

C1.	Spese tecniche relative alla progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 5.022,44
C2.	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori e assistenza giornaliera e contabilità e coordinamento in fase di esecuzione	€ 13.250,00
C3.	Spese per gli accertamenti di laboratorio e per le verifiche tecniche	€ 9.800,00
C4.	Spese per il collaudo tecnico amministrativo e per gli eventuali collaudi specialistici	€ 10.060,56
C5.	Fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art.113 DLGS 50/2016	€ 8.045,95
C6.	Imprevisti	€ 26.812,88

Totale somme a disposizione € 72.991,83

D - IVA (22% + accantonamento 25,2%)

D1.	Iva sui lavori	€ 74.922,29
D1.1.	Accantonamento Iva 25,2% sui lavori	€ 10.907,97
D2.	Iva su Oneri per la sicurezza	€ 13.513,14
D2.1.	Accantonamento Iva 25,2% su Oneri per la sicurezza	€ 1.965,55
D3.	Iva su voce C1	€ 1.104,94
D4.	Iva su voce C2	€ 2.915,00
D4.1.	Accantonamento Iva 25,2% su voce C2	€ 424,00
D5.	Iva su voce C3	€ 2.156,00
D5.1.	Accantonamento Iva 25,2% su voce C3	€ 313,60
D6.	Iva su voce C4	€ 2.213,32

D6.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C4	€ 391,94
D7. Iva su voce C5	€ 1.770,11
D7.1. Accantonamento Iva 25,2% su voce C5	€ 257,47

Totale IVA € **112.855,33**

TOTALE (A+B+C+D) € **588.144,60**

7. di approvare il Progetto Esecutivo relativo all'intervento " Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla" dell'importo complessivo di € 551.264,53, come dettagliato nel quadro economico, e composto dagli elaborati richiamati in narrativa;

8. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

9. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750, capitolo n. 22215;

10. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, rispetto all'importo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

11. di applicare il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che avverrà secondo le modalità previste dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018;

12. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;

13. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06 agosto 2015;

14. di approvare l'avviso per la manifestazione d'interesse (allegato 1) e la relativa scheda (allegato2), la lettera di invito (allegato 3), il modello "Scheda consorziata" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 5), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

15. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nella lettera di invito (allegato 9), il modello "Scheda dichiarazioni integrative" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

16. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dall'invio della lettera di invito;

17. di pubblicare contestualmente, ai sensi della delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367/2018 e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato specia-

le d'appalto e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it> ;

18. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

19. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo del Committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

20. di impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo n. 22215 della c.s. n. 5750 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2586) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20/12/2017;

21. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "C, D, 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini